



## Ceppi non patogeni di E. Coli nella terapia della colite ulcerosa

**Data** 30 marzo 2000  
**Categoria** gastroenterologia

Esistono prove a supporto dell'ipotesi che la rettocolite ulcerosa abbia una patogenesi di tipo Infettivo. Appare evidente, in tali eventi, un ruolo importante da parte dell'Escherichia Coli. Il dott. B.J.Rembacken e coll, dell'Università di Leeds, ha ipotizzato che una ricolonizzazione dell'intestino con ceppi non patogeni di E. Coli potesse arrecare un potenziale beneficio. Ne ha voluto confrontare l'efficacia confrontandola con i risultati ottenuti in un gruppo di controllo trattato con mesalazina.

Ha perciò randomizzato un totale di 120 pazienti, divisi tra un trattamento con mesalazina e una somministrazione di E. Coli. È stata poi attuata una terapia di mantenimento della durata di 12 mesi. Il gruppo con mesalazina ha dimostrato un tasso di remissione completa dei sintomi del 75% contro il 68% di quello con E. Coli. La recidiva è comparsa rispettivamente nel 73% e 67% dei casi. Il trattamento con ceppi non patogeni di E. Coli si è dimostrato di efficacia pari a quella della mesalazina e porta un ulteriore sostegno all'ipotesi infettiva per la patogenesi di questa malattia.  
(Lancet 1999;354:635-9)